

Di delitto in delitto ognor mi guida,  
 Ma il rimorso a che giova?  
 Dopo un error comesso  
 Necessario si rende ogn' altro eccesso.

**I**l Nochier, che lascia il porto,  
 E disprezza ogni tempesta,  
 Non si dolga se poi resta  
 Affogato al fin nel mar.

Darsi in braccio ancor conviene,  
 Qualche volta alla fortuna  
 Ma sovente ancora avviene  
 Ch' ella porta a naufragar.

Il Nochier,

## S C E N A VI.

### Gabinetti Reali.

*Semiramide, poi Scitalce*

*Sem.* **N**o'l voglio udir. Da questa Reggia Ircano  
 Parta a momenti. Egli perdè nel vile  
 Tradimento intrapreso

*(Una comparsa ricevuto l'ordine s'inchina, e parte.)*

Ogni ragione all'Imeneo conteso

*Scit.* Basta la mia dimora? E fin a quando, . . .

*Sem.* Tu ancora a tormentarmi  
 Colla sorte congiuri? Ah siamo entrambi

In gran periglio: io temo

Che Mirteo ci conosca,

*Scit.* Rendimi il brando, e poi

Faccia il destino,

*Sem.*